



Nuovo Quotidiano
di Rimini

Riccione - Cattolica & Valconca

SABATO
12 OTTOBRE 2013 • 11



CORIANO - La Procura ha aperto un fascicolo, il reato ipotizzato è maltrattamento di animali

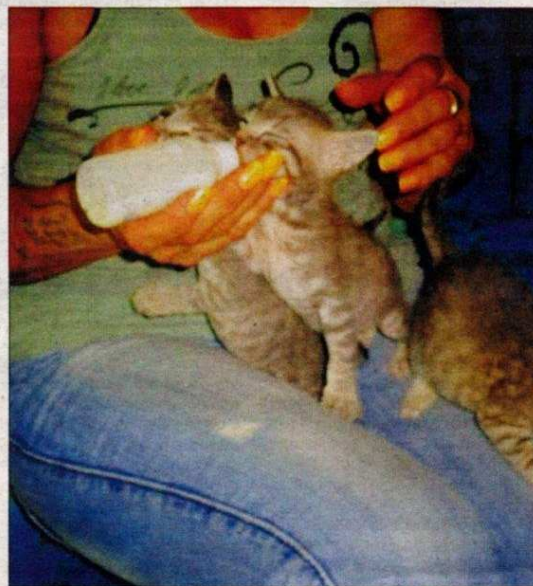
Canile, indagine sul Comune

*A seguito dell'esposto presentato dai gestori della struttura
Ventisei gatti rischiano di tornare sulla strada*

di **SERGIO CINGOLANI**

CORIANO - E' bufera sul Comune di Coriano dopo l'ordinanza, emessa lunedì dal sindaco Domenico Spinelli, che ha disposto la chiusura del canile municipale. La Procura di Rimini ha infatti aperto un fascicolo (al momento contro ignoti, l'indagine è condotta dal Corpo forestale dello Stato) dove si ipotizza il reato di maltrattamento di animali. Il tutto a seguito dell'esposto presentato da Rosanna Pacassoni, presidente dell'Associazione Amici di Benny, la onlus che dal 2004 ha in gestione la struttura. Tale mandato era scaduto lo scorso 27 marzo, ma il Comune lo ha rinnovato in via transitoria agli Amici di Benny sino al 31 maggio in attesa, era stato detto, di dare vita a un nuovo bando di gara. Al termine di tale periodo non è stato emesso nessun nuovo bando e, lo scorso 7 ottobre, è arrivata l'ordinanza che dispone la chiusura del canile ove attualmente sono ospitati 27 cani e 26 gatti. Nell'atto firmato dal pri-

mo cittadino si parla di struttura priva "dei necessari titoli autorizzatori", del fatto che il suo adeguamento "richiesto dall'Autorità sanitaria già dal 1993 non ha mai avuto seguito" e della questione che "le tempistiche per l'adeguamento non sono compatibili con il benessere degli animali". Dopo tale premessa, è stato disposto l'ordine di chiusura della struttura, il trasferimento dei cani attualmente ricoverati in altro luogo autorizzato mentre per ciò che riguarda i felini ne è stata disposta, al termine delle cure necessarie, la reintroduzione nell'ambiente di provenienza. E sono state proprio queste disposizioni che hanno fatto andare su tutte le furie gli esponenti dell'associazione, assistiti dall'avvocato Maria Luisa Trippitelli. Nell'esposto si chiede, in sostanza, che ne sarà dei gatti, dato che sono stati tutti trovati abbandonati in sacchi della spazzatura, nei cassonetti o, nella migliore delle ipotesi, all'interno di scatoloni di cartone (16 su 26 erano cuccioli). Come sia possibile che



delle carenze strutturali ci si accorga solo ora e dopo che pochi mesi fa era stata rinnovata la convenzione in attesa di nuova assegnazione. E ancora. E' stato sottolineato come durante i 3 anni di commissariamento del Comune nessuno abbia mai sollevato il problema. In ultimo è stato

obiettato il fatto che nell'ordinanza non sia specificato né quali lavori verranno eseguiti né quali i tempi necessari al loro completamento. Per i gestori, infatti, sarebbe possibile realizzarli in maniera graduale permettendo così agli animali di continuare a essere ospitati nella

struttura. "L'ultimo contatto con l'amministrazione è datato 31 maggio, dopodiché nessuno si è più fatto sentire - ha spiegato l'avvocato Trippitelli -. Intanto l'attività dei volontari prosegue, come sempre con tanto amore. Proprio giovedì è stato trovato un felino che una collaboratrice ha soccorso e portato dal veterinario, ora è ricoverato nel canile di Riccione". Per il canile l'amministrazione stanziava annualmente 30mila euro. Per il periodo 1 gennaio-31 maggio all'associazione ne sono stati versati 15mila, spesi però per coprire debiti precedentemente contratti. "L'associazione deve ricevere ancora dei contributi dal Comune - ha concluso Trippitelli -, dunque non si capisce nemmeno che senso avrebbe portare i cani in un'altra struttura a pagamento quando ci sono penedenze con i gestori dell'attuale". Secondo l'associazione Amici di Benny, infine, anche la stessa "urgenza" dell'atto è discutibile. Per questo non è escluso il ricorso al Tar.

CORIANO

**Termovalorizzatore
Le visite crescono
del 35 per cento**

CORIANO - Da gennaio a settembre di quest'anno sono cresciute del 35% le visite al termovalorizzatore di Coriano. L'impianto corianese ha registrato 591 visitatori, aprendo le porte per 21 giorni. Da gennaio a giugno di quest'anno sono già stati 220 i visitatori. "Forte è l'interesse dei cittadini - scrive Hera - per questa tecnologia anche su Internet: l'indirizzo www.gruppohera.it/termovalorizzatori, insieme alle pagine dedicate agli impianti di Coriano, Bologna, Ferrara, Modena, Forlì e Ravenna, ha attirato circa 21mila clic nel 2012 e altrettanti da gennaio a settembre di quest'anno, un dato quindi in forte crescita. Si tratta di uno spazio tutto dedicato alla termovalorizzazione. Nello specifico, la pagina dedicata all'impianto di Coriano che riporta queste informazioni, ha registrato, da gennaio a settembre di quest'anno, quasi 2.400 pagine viste, il 35% in più rispetto al complessivo del 2012".